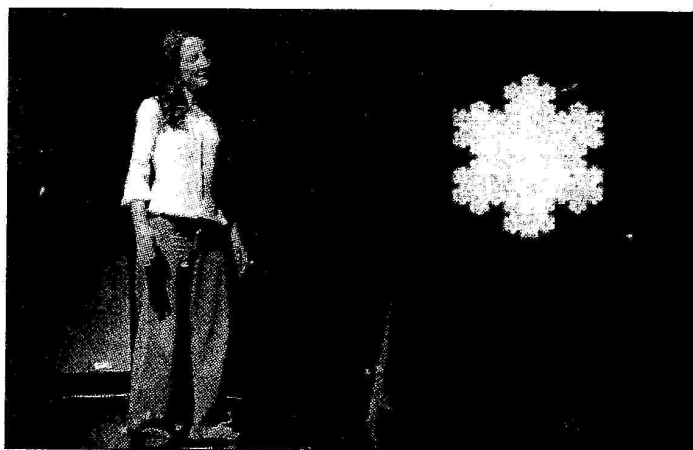


SABATO

La magia dei frattali in scena a "Donna e Scienza"



Una scena dello spettacolo "Estranea"

A chiudere l'esperienza chierese della rassegna teatrale "Donna e Scienza", sarà domani sera, sabato, lo spettacolo gratuito "Estranea".

In Sala Conceria, in via della Conceria 2, alle 21, protagonisti saranno i frattali, enti geometrici in cui ogni singola parte è come una riproduzione su scala ridotta dell'intero.

Lo spettacolo è forte della contaminazione tra teatro, scienza, matematica e danza, impronta stilistica dell'organizzatrice della rassegna Maria Rosa Menzìo.

"Estranea" è realizzato dalla Compagnia Figure Capovolte, di e con Lilli Fragneto, per la regia di Francesca Albanese.

E' uno spettacolo che si ispira appunto a quei singoli oggetti geometrici che sono i frattali e in cui si paragonano i frammenti di vita a figure matematiche: la suggestione della scienza e la passione di vivere.

L'intento della Compagnia Figure Capovolte è quello di mostrare come la matematica possa essere un punto di vista sul mondo. «*Con la geometria frattale è possibile scoprire che esiste un infinitamente piccolo e che l'infinito è nel modo che abbiamo di guardare quello ci sta intorno* - precisa l'autrice -. *Se siamo attenti a cogliere tutti i dettagli, l'infinito è possibile viverlo, in un mondo che è al tempo stesso estremamente complesso e anche fondamentalmente semplice*».

Debora Pasero